

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE FRA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, UNIONI DI COMUNI, COMUNI, ASP CIRCONDARIO IMOLESE, AUSL DI BOLOGNA E AUSL DI IMOLA PER IL SUPPORTO INFORMATICO UNICO METROPOLITANO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 56/2014 assegna alla Città Metropolitana funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;
- in attuazione della Legge n. 56/2014, la L.R. Emilia-Romagna n.13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” all'articolo 5 ha stabilito che la Regione e la Città metropolitana di Bologna, sulla base di una intesa generale quadro, diano avvio ad una sede istituzionale e di indirizzo per l'individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici coerenti con il contenuto e le finalità del piano strategico metropolitano, nel perseguimento delle finalità attribuite a tale strumento dalla legge statale, individuando altresì, in tale sede, con successivi atti di intesa, le specifiche funzioni da attribuire alla Città metropolitana di Bologna;
- in attuazione dell'art. 5, comma 2 della L.R. E-R n.13/2015 la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto un'intesa (PG 1238 del 13 gennaio 2016) con la quale la Regione riconosce alla Città Metropolitana di Bologna la funzione di promozione e coordinamento dei sistemi di digitalizzazione e informatizzazione a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni afferenti al territorio metropolitano al fine dell'armonizzazione, della convergenza, e dell'omogeneizzazione tecnologica;

Premesso inoltre che:

- la richiamata intesa prevede che la Città Metropolitana, direttamente o per il tramite di società *in-house*, si impegni:
 - a fornire agli Enti del territorio metropolitano una infrastruttura tecnologica standardizzata ed

omogenea, flessibile ed efficiente, attivando, a tal fine, tutte le possibili modalità operative coerenti con le necessità e le priorità dei singoli Enti e sviluppando piattaforme comuni e unitamente alle competenze necessarie;

- a gestire ed erogare servizi tecnologici a favore degli Enti del territorio metropolitano, sulla base dei principi di sussidiarietà, economicità ed efficienza rispetto alle attività ed alle competenze dei Comuni e delle Unioni del suo territorio;
- a svolgere il ruolo di coordinatore delle attività di supporto e di consulenza tecnica e professionale rivolto agli Enti del territorio metropolitano;
- contribuire alla definizione dell'Agenda Digitale regionale attraverso specifici strumenti di consultazione e di confronto definiti nell'ambito del Comitato Permanente e di Indirizzo con gli Enti Locali di cui è membro effettivo; l'Agenda Digitale regionale così redatta diventa oggetto di uno specifico (patto/protocollo/accordo) sottoscritto da Regione e Città metropolitana;

- in coerenza con il quadro normativo sopra richiamato, lo Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede che l'ente:

1. assicuri piena e leale collaborazione con gli enti locali territoriali, la Regione e lo Stato, evitando inutili sovrapposizioni di apparati e funzioni (articolo 1 commi 5 e 6);
2. ispiri la propria azione amministrativa ai principi di semplificazione, innovazione ed armonizzazione (articoli 4 e 5);
3. persegua l'armonizzazione delle regole relative, in particolare, all'accesso ai servizi alla persona, alle politiche sociali, fiscali e tariffarie, oltre alle attività produttive, al governo del territorio e alla tutela dell'ambiente;
4. persegua criteri di qualità della regolazione, tendendo ad estenderne l'applicazione alle Unioni ed ai Comuni che ne fanno parte (articolo 5);
5. al fine di organizzare la diffusione di procedure informatiche omogenee e condivise, promuova e coordini i sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano (articolo 11 comma 4);
6. si impegni a promuovere politiche in grado di favorire la coesione e l'inclusione sociale con particolare attenzione alla lotta alla povertà attraverso il coordinamento e l'integrazione fra servizi sociali e sanitari, con particolare riferimento alle categorie più fragili della popolazione (articolo 15 comma 2);
7. presti servizi e promuova attività a favore dei Comuni e delle Unioni, esercitando le funzioni di centrale unica di committenza nonché di stazione appaltante e di vigilanza sulla fase di esecuzione dei contratti (articolo 18);

- lo stesso Statuto, all'art. 20, prevede che, in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano:

- delegare loro funzioni alla Città metropolitana in base a quanto previsto dall'articolo 19 dello stesso Statuto;
- individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche;
- avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari;

- il medesimo articolo prevede inoltre che possano essere realizzati uffici condivisi tra la Città metropolitana, le Unioni ed i Comuni per lo svolgimento di funzioni, servizi e attività individuando l'amministrazione presso la quale opererà l'ufficio e definendo gli aspetti organizzativi, funzionali e finanziari;

Specificato che:

- nell'ambito del territorio dell'Azienda USL di Bologna è stato attivato e sviluppato nel tempo, su impulso della preesistente CTSS di Bologna, il Progetto informativo-informatico GARSIA che gestisce, in modo integrato tra i vari soggetti istituzionali coinvolti (Città Metropolitana, Comuni e loro associazioni ed enti gestionali delle funzioni socio-assistenziali, Distretti di Committenza e Garanzia dell'Azienda USL, gestori dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari) accesso, presa in carico, valutazione, assegnazione del servizio e gestione dell'intervento in riferimento alle aree minori, disabili, adulti, anziani;

- nell'ambito delle convenzioni in atto a livello distrettuale tra l'Azienda USL di Bologna e gli enti locali di riferimento per la gestione degli interventi e delle prestazioni oggetto del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), è infatti previsto che: *“L'utilizzo di strumenti omogenei e condivisi di presa in carico, valutazione e gestione, di percorsi informatizzati che connettano i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e i diversi professionisti, diviene elemento strategico per l'attuazione concreta dei percorsi di continuità definiti. Il Progetto GARSIA individua il sistema gestionale e informativo adottato dalla Conferenza Territoriale sociale e sanitaria (CTSS) per l'area sociale e socio-sanitaria a garanzia della omogeneità operativa e a supporto del sistema di governance”*;

- inoltre, nell'ambito del territorio dell'Ausl di Imola è stato attivato e sviluppato dall'ASP Circondario Imolese il progetto informativo-informatico GARSIA che gestisce i dati afferenti l'accesso a tutte le aree di intervento nonché la presa in carico, valutazione, assegnazione del servizio e gestione dell'intervento di riferimento dell'area anziani, oltre alla gestione degli assegni di cura finanziati con le risorse del FRNA/FNA;

- nel 2021 si è concluso il progetto di unificazione di tutte le installazioni di Garsia del territorio della Città metropolitana di Bologna, che ha portato al consolidamento del sistema in un unico database e un'unica istanza multiente, in esercizio presso il datacenter di Lepida;

Preso atto che:

- i Comuni, le Unioni di comuni (ove le funzioni siano state loro conferite), le Aziende sanitarie di Bologna e Imola, e l'ASP Circondario Imolese hanno avviato in passato (2018 e 2019) ed attualmente gestiscono un servizio unico di livello metropolitano per il supporto informatico all'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari oggetto del Progetto GARSIA, orientato alla conservazione e gestione informativa metropolitana dei dati sociali e socio-sanitari, al fine di ottimizzare le prestazioni da un punto di vista qualitativo ed economico gestionale in ragione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

- con deliberazione del Consiglio Comunale OdG n. 305 del 5 ottobre 2015, P.G. 288604/2015 è stata approvata la convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, rinnovata nel dicembre 2016 dal Comune di Bologna con deliberazione consiliare OdG n. 390 del 12 dicembre 2016, .n.. 404076/2016;

- in attuazione della sopracitata deliberazione consiliare, con delibera di giunta comunale n. P.G.: 271668/2019 è stata approvata la convenzione con la Città metropolitana ed altri enti per la realizzazione del "supporto informatico unico metropolitano dei servizi sociali e socio-sanitari", con durata prevista fino alla scadenza del mandato amministrativo della Città metropolitana di Bologna e con possibilità di rinnovo per un ulteriore mandato;

Rilevato che, con l'inizio del nuovo mandato amministrativo, il Comune di Bologna e le altre Amministrazioni coinvolte intendono dare prosecuzione al percorso di collaborazione interistituzionale avviato rinnovando la convenzione di cui sopra ed aggiornandone i contenuti;

Precisato che:

- nell'ambito della convenzione le Amministrazioni coinvolte si impegnano a proseguire nella collaborazione per la gestione a livello metropolitano del servizio di supporto informatico ai servizi sociali e socio-sanitari;

- le parti convengono di:

- a) gestire, in maniera condivisa, l'infrastruttura, assicurando servizi di supporto informatico anche attraverso terzi;
- b) sviluppare in maniera coordinata il sistema unico dei servizi sociali e socio-sanitari condividendo un piano delle future implementazioni.

- in particolare, per l'attuazione delle attività sopra riportate, si prevede la collaborazione istituzionale della Città metropolitana con le Unioni ed i singoli Comuni, le Ausl di Bologna e Imola e l'ASP

Circondario Imolese, come previsto dalle norme di legge e statutarie richiamate nelle premesse;

- inoltre, in virtù della convenzione:

1. Le parti firmatarie della presente convenzione si impegnano, attraverso personale successivamente individuato, a collaborare con la Città metropolitana per il raggiungimento degli scopi sopra indicati;
2. La Città metropolitana garantisce il coordinamento tra tutti i soggetti firmatari della presente convenzione allo scopo di favorire la partecipazione, la coerenza e i tempi dell'azione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2;
3. La Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, ASP Circondario Imolese e le due Aziende USL mettono a disposizione, direttamente o indirettamente, le risorse tecnologiche e le professionalità necessarie a garantire le attività sopra indicate all'art. 2;
4. I Comuni e le Unioni, l'ASP Circondario Imolese nonché le Aziende sanitarie si impegnano a mantenere i dati sociali e socio-sanitari di cui all'articolo 1, nel server unico messo a disposizione anche tramite terzi;
5. La Città metropolitana si impegna a garantire il servizio di *hosting* del sistema informativo sociale e socio-sanitario metropolitano mediante società pubbliche o private preposte allo scopo, nei casi e nei modi consentiti dall'ordinamento in base ai principi di economicità, efficienza ed imparzialità;
6. Le parti si impegnano a garantire la gestione applicativa ordinaria (manutenzione, assistenza ed adeguamenti normativi) attraverso l'affidamento del servizio a terze parti;

- come specificato all'art. 6 dello schema di Convenzione allegato al presente atto, sarà a carico del Comune di Bologna 1/3 dei costi di tenuta e manutenzione del server unico sostenuti e specificamente rendicontati dalla Città metropolitana (stimati in €10.000,00 all'anno oneri fiscali inclusi);

- Il Comune di Bologna rimborserà tali costi alla Città metropolitana di Bologna entro 90 giorni dalla ricezione di apposito prospetto contabile;

Visto lo schema di Convenzione per il "Supporto unico metropolitano dei servizi sociali e socio-sanitari";

Ritenuto pertanto opportuno, tutto quanto sopra premesso, rinnovare la Convenzione fra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Unioni di Comuni, Comuni, ASP circondario imolese, Ausl di Bologna e Ausl di Imola per il supporto informatico unico metropolitano dei servizi sociali e socio-sanitari, approvandone il testo aggiornato come da allegato parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la suddetta convenzione avrà durata fino alla scadenza del mandato amministrativo della Città metropolitana di Bologna e potrà essere rinnovata per un ulteriore mandato;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di addivenire nei tempi più brevi alla stipulazione della citata convenzione;

Dato atto che:

- il contenuto della presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, pari alla spesa stimata per la quota di costi di tenuta e manutenzione del server unico sostenuti e specificamente rendicontati dalla Città metropolitana, e che tali riflessi sono stati già valutati all'interno del bilancio di previsione dell'Ente al capitolo U13455-000 "Innovazione digitale e dati: trasferimenti";

- i costi relativi alle manutenzioni evolutive dell'applicativo utilizzato dal Comune di Bologna, sono eventuali e valutati in relazione alle risorse di volta in volta disponibili negli stanziamenti di bilancio assegnati al Settore Innovazione Digitale e Dati;

Datane Informazione al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del

Settore Innovazione Digitale e Dati;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;**Su proposta** del Settore Innovazione Digitale e Dati;

sentite le commissioni consiliari competenti;

D E L I B E R A

1. DI RINNOVARE, per le motivazioni espone in premessa, la Convenzione fra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Unioni di Comuni, Comuni, ASP circondario imolese, Ausl di Bologna e Ausl di Imola per il supporto informatico unico metropolitano dei servizi sociali e socio-sanitari, approvandone il testo aggiornato come da allegato parte integrante della presente deliberazione;

2. DI DARE ATTO che il Sindaco, o suo delegato alla firma della Convenzione, potrà apportare al testo eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi eventualmente necessarie per il conseguimento delle finalità enunciate nella presente deliberazione.

Infine, con votazione separata

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Presidente del Consiglio
Maria Caterina Manca

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.
.i. -